

il dogado *lo Zeno*, coll'assegnare al doge Zeno anche i giorni d'interregno e facendo seguire a lui il Tiepolo, al giorno della elezione di questi; escluse le ore allora si trovano i 22 giorni del Luglio; ovvero siccome egli porta i numeri in *cifre arabiche*, potrebbe essere accaduto che il 12 si fosse tramutato in un 22 per un semplice fallo di scrittura o di lui o di altri amanuensi che copiarono la cronaca.

VI. Il secondo postulato che è *da Chi e come* fu creata questa carica, non può ricevere la risposta adeguata che da induzioni che sono però molto attendibili. Gli Storici antichi non portano lumi in proposito. Sopra la nomina dei Notai di Cancelleria non trovo che la memoria di un Decreto del Maggior Consiglio in data ultimo Giugno 1266 (Prontuario del Circospetto Michiel Marino Mss. in mio possesso N. 33) nel quale si registra la notizia « *de electione duorum Notariorum de XL.^{ta} et eorum officio* »; notizia la quale ci istruisce che il M. C. eleggeva lui il personale ed il loro officio. È però probabile che le persone fossero scielte dal Consiglio del Doge ed installate da questo.

I moderni però dicono qualche cosa ma non ne portano le prove. Tra questi il Sandi asserisce: « *che la carica fu istituita per Decreto* », così pure